

S. Cazzaniga, A. M. Re, C. Cornoldi, S. Poli e P. E. Tressoldi

DISLESSIA **E** TRATTAMENTO SUBLESSICALE

ATTIVITÀ DI RECUPERO
SU ANALISI SILLABICA, GRUPPI CONSONANTICI
E COMPOSIZIONE DI PAROLE



Erickson

DISLESSIA E TRATTAMENTO SUBLESSICALE

Attività di recupero su analisi sillabica,
gruppi consonantici e composizione di parole

**S. Cazzaniga, A. M. Re, C. Cornoldi,
S. Poli e P. E. Tressoldi**

INDICE

Il trattamento sublessicale della dislessia	7
La dislessia	7
Fasi di sviluppo di velocità e correttezza nella lettura	9
Approcci al trattamento della dislessia e loro efficacia	12
Schema di lavoro specifico con un soggetto dislessico	14
La facilitazione del percorso di apprendimento della lettura	15
Bibliografia	18
Guida alla navigazione	20

GUIDA ALLA NAVIGAZIONE

Il login

Una volta attivata la web app e cliccato sul pulsante «Entra» sarà possibile creare il proprio profilo. L'utente dovrà scrivere il proprio nome e scegliere un avatar, tra quelli presenti, che lo accompagnerà nel corso delle attività (figura 1).



Fig. 1 Creazione nuovo profilo

Dal secondo accesso in poi, la web app mostrerà direttamente la schermata con la lista dei profili creati (figura 2); selezionandone uno e cliccando sul pulsante «Inizia», si accede alla relativa area personale.



Fig. 2 Lista profili

È possibile modificare o eliminare i profili già creati cliccando l'icona della matita, in basso a destra. Da questa schermata l'utente ha sempre la possibilità di creare un nuovo profilo cliccando sul pulsante «+». Entrando nell'area personale di ogni profilo si potrà accedere alle attività, ai premi o alle statistiche e vedere le stelle conquistate (figura 3).



Fig. 3 Area personale

Il menu

Cliccando «Gioca» si accede alla mappa con le 8 macroaree operative:

1. Fusione e divisione delle parole
2. Introduzione alle sillabe
3. Sillabe frequenti
4. Sillabe non frequenti
5. Composizione di parole
6. Gruppi ortografici dispettosi
7. Gruppi consonantici difficili
8. Giochi con le parole

Premi

Mano a mano che si completano le sezioni, verranno conquistate delle coppe, visualizzabili nella relativa sezione, accessibile dall'area personale.

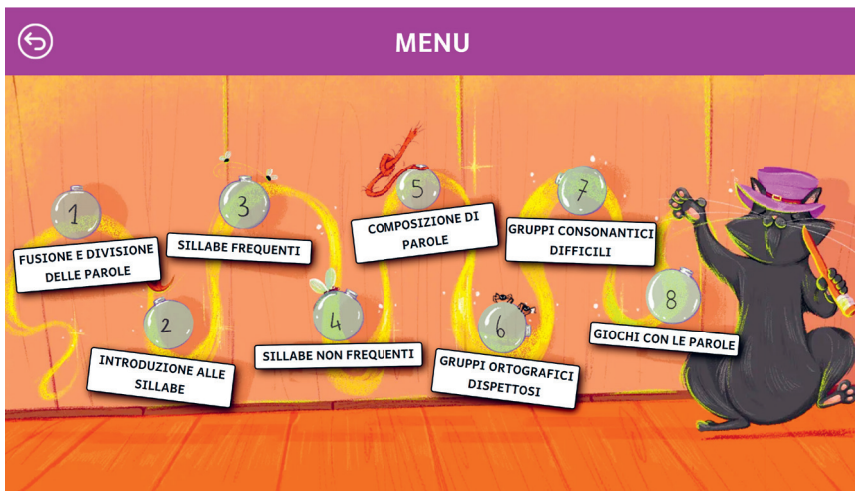


Fig. 4 Menu di scelta delle macroaree

Struttura della web app

Dal menu è possibile accedere alle sezioni di ogni macroarea, che si trovano nei tab in alto (figura 5). Per ogni sezione sono presenti le singole attività che la compongono.



Fig. 5 Esempio di sezione

Ogni attività è composta da un numero diverso di videate, alla fine delle quali appare sempre un riepilogo con il numero di videate svolte sul totale, la percentuale di correttezza e, per aumentare l'engagement, la possibilità di assegnare delle medaglie (stelle) all'utente come premio. È demandato al professionista il compito di scegliere quali e quante stelle assegnare, in base alle modalità di svolgimento dell'esercizio. Le statistiche verranno salvate anche se l'utente non svolge tutte le videate di un'attività.

Le attività

Sezione 1 - Fusione e divisione delle parole

Si potrebbe considerare questa sezione come un ambiente introduttivo al concetto di sillaba. Infatti, vengono

presentate delle attività che hanno lo scopo di insegnare al bambino o alla bambina cos'è una sillaba e di fargli/farle prendere confidenza con tale unità lessicale.

A livello di macrostruttura le attività di questa sezione sono raggruppabili in due tipologie principali:

1. attività in cui il/la bambino/a deve dividere oralmente in sillabe le parole lette dalla sintesi vocale;
2. attività in cui il/la bambino/a deve fondere le sillabe che la sintesi vocale legge per formare la parola corrispondente.

In questo modo l'alunno/a può iniziare a «prendere confidenza» con il concetto di sillaba e soprattutto con il fatto che le sillabe costituiscono i «mattoni» della lingua italiana: componendo e scomponendo tali unità si può costruire qualsiasi parola. Le videate sono abbastanza semplici, adatte specialmente a chi usa una strategia di lettura del tipo lettera per lettera.

Nondimeno, questo tipo di attività può essere molto utile anche a chi ha sì avviato una lettura di tipo sillabico, ma che la usa ancora in maniera stentata, lenta e insicura.



Fig. 6 Esempio di attività della sezione 1

Sezione 2 - Introduzione alle sillabe

Le attività da svolgere in questa sezione rappresentano un'introduzione alla parte fondamentale del trattamento sublessicale. In queste videate il/la bambino/a inizia a leggere le sillabe e a riconoscerle sempre più velocemente. A questo livello sono state inserite attività introduttive e generiche sulle sillabe.

DIVISIONE IN SILLABE - LA PAROLA IN DUE PARTI 1/4

casa	=		+	
cane	=		+	
mare	=		+	

Fig. 7 Esempio di attività della sezione 2

Sezione 3 - Sillabe frequenti

In questa sezione si inizia a lavorare su gruppi specifici di sillabe con attività di lettura per l'automatizzazione delle sillabe (prima piane, poi di una o tre lettere). Si affronta anche la composizione della parola, intesa come insieme di sillabe.

Obiettivi principali di questa sezione sono:

1. familiarizzare con l'idea di sillaba e con la misura della velocità con sillabe ordinate e disordinate;
2. comprendere il meccanismo dell'automatizzazione e automatizzare l'accesso alle sillabe a partire dalle più frequenti;
3. usare le sillabe nuove per costruire e riconoscere parole;
4. familiarizzare con suffissi e prefissi più frequenti.



Fig. 8 Esempio di attività della sezione 3

Nelle attività di lettura è presente il cronometro, che è possibile attivare prima di iniziare a leggere e stoppare a fine lettura, per salvare il tempo di lettura nelle statistiche, e il player della sintesi vocale, che serve come aiuto e permette di far leggere al sistema le sillabe. Non è obbligatorio usare questi due strumenti all'interno delle videate.

Sezione 4 - Sillabe non frequenti

Obiettivo della sezione, dedicata all'approfondimento delle abilità costruite nella sezione precedente, è quello di automatizzare la lettura delle sillabe e di altri pezzetti di parola (suffissi, prefissi) meno frequenti in modo da ottimizzare i tempi di esecuzione, impegnandosi però nella corretta produzione.



Fig. 9 Esempio di attività della sezione 4

Sezione 5 - Composizione di parole

Lo scopo principale delle attività di questa sezione è quello di rafforzare la capacità di manipolare le sillabe (o gruppi di sillabe) per la formazione delle parole. Sono proposte varie tipologie di gioco, con molte immagini per alleggerire il carico cognitivo piuttosto elevato richiesto. Viene infatti chiesto di ricostruire le parole a partire dalle sillabe che le compongono. Le attività diventano via via più complesse e richiedono abilità leggermente diverse.

Inizialmente le attività mirano a consolidare il concetto di «ordine»: non basta individuare le sillabe corrette, bisogna anche sapere che c'è un ordine stabilito per formare una parola di senso compiuto. Le prime videate presentano quindi delle sillabe che il bambino deve solo riordinare seguendo le istruzioni.

Successivamente, invece, mancano le indicazioni precise sull'ordine e sarà il soggetto stesso a doverlo individuare con l'aiuto di immagini.

Le attività finali puntano a sensibilizzare all'analisi della parola a vari livelli (fonologico, lessicale e semantico). Questa sezione sarà particolarmente utile a tutti/e coloro che si trovano in difficoltà nella lettura, perché aiuta a scomporre la parola e quindi a decodificarla con maggiore velocità. In particolare, le ultime attività potrebbero essere

adatte a velocizzare il processo di decodifica di chi fatica a leggere le parole lunghe.



Fig. 10 Esempio di attività della sezione 5

Sezione 6 - Gruppi consonantici dispettosi

Lo scopo di questa sezione è di insegnare a fondere velocemente e correttamente i gruppi di lettere che non mantengono la caratteristica della trasparenza, tipica della lingua italiana.

Si tratta dei gruppi «c, ch», «g, gh», «sc», «gn», «gl», che rappresentano dei suoni non immediatamente trasferibili dal codice scritto.

La sezione è strutturata in 4 tipi diversi di attività:

1. «Colora»: con lo scopo di familiarizzare con il suono in oggetto. Le figure richiedono di essere riconosciute e nominate correttamente ad alta voce. In questo modo si pronuncia il suono e si prende confidenza con esso;
2. «Clicca»: con lo scopo di far collegare la rappresentazione grafica al suono: viene richiesto di cliccare per evidenziare le lettere che compongono il suono, e quindi di leggere la parola completa. Queste attività possono essere usate più di una volta, come esercizio di lettura: il

clic per evidenziare ha così lo scopo di far vedere immediatamente che in quel punto c'è il suono su cui si sta esercitando, sollevandolo dal carico cognitivo che avrebbe se dovesse codificare tutta la parola;

3. «Trova»: con lo scopo di svolgere un attivo compito di ricerca di parole che contengono il suono. Questa attività permette di lavorare contemporaneamente sul suono e sulla sua rappresentazione grafica, associandoli in una corrispondenza biunivoca. Non solo quando è scritto «chi» pronuncio «/ki/» e non «/ci/», ma quando pronuncio «/kiodo/» scrivo «chiodo» e non «ciodo»;
4. «Leggi»: attività di sintesi con lo scopo di verificare se il/la bambino/a ha reso stabile e automatico il collegamento fra gruppi di lettere e suono corrispondente (per esempio «chi» e «/ki/»). Soprattutto permettono di sfruttare il contesto della frase per facilitare l'accesso alla parola contenente il gruppo ortografico complesso e non trasparente.



Fig. 11 Esempio di attività della sezione 6

Sezione 7 - Gruppi consonantici difficili

In questa sezione si affronta un problema molto specifico, ma altrettanto frequente, ossia la lettura di parole che contengono delle difficoltà particolari, come la fusione di due o più consonanti. Ad esempio, la lettura della parola SBRIGARSÌ può risultare particolarmente complicata per un non esperto, a causa del susseguirsi di consonanti S-B-R e R-S. Quello che di solito accade, quando si cerca di leggere parole come questa, è un blocco, con conseguente rallentamento della velocità di lettura e successiva difficoltà nella comprensione della frase.

Nella settima sezione vengono presi in considerazione diversi gruppi di consonanti sia da due elementi (ST, RT, RV, NT) che da tre (STR, NTR, SBR). Purtroppo, parole con questo tipo di difficoltà sono abbastanza frequenti («studio», «carta», «cervo», «pantaloni», «palestra», «centro», ecc.), e costituiscono un problema in più per chi presenta difficoltà specifica di lettura.

Lo scopo di queste attività, dunque, è quello di aiutare chi è poco abile in lettura a riconoscere facilmente questi gruppi consonantici, in modo da consentire di leggere agevolmente tali parole.

Attraverso un'attività specifica con ogni gruppo consonantico, si è cercato di creare un'associazione tra il gruppo grafemico e il corrispondente gruppo fonemico. In alternativa all'uso della strategia di lettura di tipo «lettera per lettera», che solitamente si usa quando ci si trova di fronte a una parola particolarmente difficile da leggere, si consente in questo modo il riconoscimento dell'intero gruppo grafemico e, di conseguenza, una lettura più veloce.

In questa sezione si propongono 3 tipi fondamentali di attività, cercando di porle in maniera giocosa: la ripetitività delle videate, infatti, potrebbe rendere noiosa l'attività.

Le attività sono ordinate in modo da divenire progressivamente più complesse. All'inizio si propone una lettura di singole parole, poi si passa alla lettura di frasi e infine alla lettura di brevi storie in cui sono comprese parole con diversi tipi di gruppi consonantici.



Fig. 12 Esempio di attività della sezione 7

Sezione 8 - Giochi con le parole

La settima sezione è l'ultima del programma sublessicale e si discosta molto, per l'obiettivo e le tipologie di attività, dalle sezioni precedenti. Ogni sezione presentava infatti degli obiettivi di lettura basati sul riconoscimento di parti di parola, partendo dalla loro semplice decodifica per arrivare, passo dopo passo, alla loro composizione, o scomposizione, alla loro manipolazione, orale o scritta. In questa ultima sezione di lavoro, invece, gli obiettivi da realizzare prevedono un accesso più diretto alla parola nella sua interezza.

Non si pretende che il/la bambino/a riesca a riconoscere con immediatezza tutte le parole che può incontrare nel suo percorso di lettore o lettrice, ma si suppone che abbia la capacità per arrivare alla decodifica senza eccessiva difficoltà. Proprio per le caratteristiche peculiari della sezione, si suggerisce di affrontare le attività proposte solo se il soggetto ha automatizzato e consolidato le competenze di base. Le competenze che la sezione intende potenziare, infatti, non sono legate alla semplice attività di decodifica, ma a strategie di lettura più complesse, basate sulla categorizzazione e sulla contestualizzazione della parola. Ogni attività, infatti, ha lo scopo di aiutare ad attivare una rete di significati attorno

alla parola da leggere, strategia che può permettere di velocizzare l'accesso alla parola stessa. In ogni caso, per rendere le attività divertenti e accattivanti, ogni strategia è presentata sotto forma di gioco, attraverso l'uso di immagini e di «scherzi».

Statistiche

In quest'area (figura 13) è possibile visualizzare il report con i risultati delle attività svolte dall'utente. È possibile vedere la tabella completa oppure filtrata per singola attività. In tabella vengono riportati i seguenti dati:

- l'attività;
- la data e l'ora di svolgimento;
- il numero di videate corrette sul totale;
- la percentuale di correttezza;
- il tempo (se durante l'attività, dove previsto, è stato attivato il cronometro).

Questi dati possono essere esportati in un unico file csv cliccando sul pulsante «Esporta» (non è possibile esportare solo i dati relativi a una singola attività; l'esportazione è sempre completa).

STATISTICHE				
Attività	Data	Risultato	Correttezza	Tempo
Sillabe non frequenti Sillabe di tre lettere - Scrittura di frasi	06-10-2025 11:31	2/3	100%	-
Sillabe frequenti Sillabe di due lettere - Trova le parole	06-10-2025 11:29	2/8	0%	-
Sillabe frequenti Sillabe di due lettere - Lettura di sillabe I	06-10-2025 11:21	2/5	100%	-

Fig. 13 Statistiche



www.erickson.it